



Anton Rubinstein Symposium

ARS



Con il patrocinio del Comune di Roma

Assessorato Politiche giovanili, Sicurezza, Università e del V Municipio

Notiziario dell'Associazione Culturale "Anton Rubinstein" di Roma

Via Ernesto Rossi 16/16A- 00155 Roma. Tel.0640800613- 347.8012813 – 347.3826798 – c.f. 97294400581

**Direttori artistici: Sara MATTEO e Sasha BAJCIC**

[www.antonrubinstein.net](http://www.antonrubinstein.net)

**V Municipio**

Organizzata dalla Sogester

## Prima Festa dell'arte e della cultura a Colli Aniene



Nei giorni 31 maggio e 1 giugno 08 nella nuova Piazza Loredio a Colli Aniene la "I<sup>a</sup> Festa dell'arte e della cultura a Colli Aniene" tendente a far conoscere più da vicino l'attività delle associazioni artistiche e culturali che operano nel nostro territorio. La nostra Associazione Anton Rubinstein ha partecipato con i due laboratori musicali diretti dai M. Villa e Ferrara



### Dal mensile AbitareA I<sup>a</sup> Festa dell'arte e della cultura a Colli Aniene

Ideata da Luigi Polito e inconsciamente attesa dai cittadini

Ancora una volta Luigi Polito ha colpito nel segno. Ha inventato una nuova festa di cui inconsciamente la gente sentiva la mancanza. E la festa è venuta nei giorni 31 maggio e 1 giugno 08 nella nuova Piazza Loredio a Colli Aniene dove si è tenuta la bella manifestazione intitolata "I<sup>a</sup> Festa dell'arte e della cultura a Colli Aniene". C'è stata la partecipazione corale di artisti locali (pittori, scultori, poeti...)



che hanno esposto e presentato le loro opere e l'esibizione di complessi musicali, lirici e coreutici che hanno fatto

conoscere più da vicino l'attività delle associazioni artistiche e culturali che operano nel nostro territorio del V Municipio. Elegante e importante lo spazio riservato alle scuole di Colli Aniene perché, come dice lo slogan dello stand, da queste parte la cultura del futuro. Questo ambito scolastico era affidato alle



spiegazioni di Mimmo Pietrangeli nune tutelare della cultura nel V Municipio. Tra i partecipanti, alle ore 18 del 31 maggio, si è distinta la Scuola di Musica "Anton

Rubinstein" che è intervenuta con 2 laboratori musicali e con cantanti solisti. I laboratori erano quelli dei Maestri Giampiero Villa e Gaetano Ferrara. Nel palco naturale a fianco alle fontane hanno suonato i ragazzi Luca Molinari-piano, Matteo Pandolfi-chitarra, Giulio Ettore-chitarra, Gabriele Civitella-basso, Adalberto Piergentili-piano, Diego Mosca

e Marco Monti-chitarre con l'ausilio di un giovane e promettente batterista che ha provato anche un assolo molto applaudito. Con gli strumentisti hanno



cantato: Simone Carissimi, Eleonora Bianchi, Carola Figliolini, Giulia Gentile, Daniela Cipriano. Dalla breve performance di questi giovani artisti il pubblico ha potuto capire ed apprezzare la serietà della preparazione che viene impartita in questa straordinaria scuola sita nel nostro quartiere in Via Ernesto Rossi 16 e che è diretta dalla pianista Sara Matteo assieme con il pianista serbo-russo Sasha Bajcic. A seguire si



sono esibiti con bravura i componenti della scuola che fa capo alla banda Arturo Toscanini che opera da moltissimi anni a Colli Aniene. L'indomani, 1

giugno, in mattinata erano già allestiti gli stand dei pittori con la sorpresa di 6 statue in mostra dello scultore Alfiero Nena che Luigi Polito ha voluto come Presidente della manifestazione artistica e ospite d'onore. Il grande artista è Presidente onorario dell'A.N.S.I. (Associazione Nazionale Scultori d'Italia) ed è famoso per le sue opere collocate in luoghi prestigiosi dell'Italia e del mondo come il Cristo Lux mundi nella Basilica romana di S. Maria del Popolo e le altre opere nel Museo del Tesoro di S. Pietro in Vaticano. Proprio in questa piazza sarebbe auspicabile una sua scultura che qualificerebbe per

sempre questo luogo piacevole ed ameno a dispetto del caos cittadino. Alla



premiazione degli artisti espositori c'è stata la presenza inaspettata e gradita del Dirigente di MetroRoma per la parte artistica che si è interessato alla manifestazione ed è corso subito dopo a visitare il Museo Nena di Via del Frantoio che non conosceva. Allo stand dell'accoglienza è stato messo in mostra l'ultimo libro di Carmelo Calci su Roma e il bellissimo volumetto di Francesca Toto "Guida ai servizi turistici e culturali" sulle ricchezze culturali, artistiche, archeologiche, gastronomiche del V Municipio. Una prima festa garbata e riuscita; ma nell'animo di tutti la sensazione che il prossimo anno l'evento sarà ancora più denso di contenuti e di eventi che sapranno dare la giusta connotazione alla qualità del vivere a Colli Aniene. Un grazie agli organizzatori e ai partecipanti.

da *l'Occhio* organo di informazione del V Municipio

### Con il Patrocinio e il contributo della Provincia di Roma



Provincia di Roma



### Centro Anziani di Settecamini e Associazione Anton Rubinstein Una scuola di musica a Settecamini Nonni e nipoti in "crescendo" musicale di Vincenzo Pasetti

E' iniziata dal febbraio scorso una singolare forma di collaborazione tra due associazioni operanti nel V municipio. Una scuola di musica e un centro anziani hanno dato vita ad un progetto che ha riscosso l'approvazione della Provincia di Roma, e che vede sugli stessi banchi del solfeggio musicale e alle prese con un pianoforte o una chitarra nonni e nipoti

insieme. Un nesso tra generazioni che a detta dei maestri di musica Mauro Conti e Stefano Fiori sta dando risultati sorprendenti. Inutile dire che l'idea originaria è stata della vulcanica Presidente del Centro Anziani Adriana Scialanga che, dopo un colloquio con il Presidente dell'Associazione Anton Rubinstein di Colli Aniene Luigi Matteo, si è data da fare per presentare il progetto in Provincia e, manco a dirlo, in poco tempo l'ha spuntata.

Il progetto si propone un corso di educazione musicale per i soci del Centro Anziani di Settecamini e per i loro nipoti con il fine di costruire un solido nesso intergenerazionale. Il collante sarà la musica, non tanto quella ascoltata quanto quella appresa ed eseguita. Il progetto si avvale poi dell'Associazione "Anton Rubinstein", già operante da più di quattro anni nel territorio V Municipio-Tiburtino e che si è fatta apprezzare per la serietà dell'insegnamento con la sua Scuola di Musica sita in Via Ernesto Rossi 16 tra Colli Aniene e Tiburtino Terzo. Abbiamo incontrato i presidenti delle due associazioni e d è stata inevitabile la riflessione sulla realtà territoriale di Settecamini, un quartiere che si è ingrandito a dismisura rispetto solo a qualche anno fa mutando profondamente il suo profilo urbano e sociale. Attorno al nucleo storico si sono aggiunte costruzioni che hanno cambiato volto e problematica al vecchio borgo. Tra i palazzi e le case di nuova costruzione mancano i punti di aggregazione e di socializzazione come avviene spesso per quartieri nati in fretta e senza identità. Uno dei pochi punti di riferimento per i cittadini di Settecamini resta proprio il Centro Anziani che, con la sua nuova struttura immersa in un



bellissima passeggiata nel verde e nel prato, con le sue iniziative aperte a tutto il quartiere, già funge da raccordo tra le nuove generazioni e i fruitori del Centro stesso. Ora, una piccola scuola di musica inserita in un Centro Anziani, con l'impegno quotidiano, con le nuove nozioni apprese, con i saggi di fine anno, con una simpatica competizione tra nonni e nipoti, sicuramente porterà benefici e innalzerà il livello culturale non solo degli utenti ma di tutto il circondario e il quartiere. Abbiamo insistito sugli effetti che può produrre una scuola così singolare destinata a fasce di età tanto differenti. Ha risposto il Prof. Luigi Matteo presidente dell'Associazione Anton Rubinstein ribadendo due importanti concetti: la **Funzione terapeutica** per gli anziani e la **Funzione pedagogica** per i ragazzi. Per gli anziani la musica svolge una efficace e piacevole azione

terapeutica. Imparare musica significa fare una ottima ginnastica mentale, un eccellente allenamento della memoria e in generale un miglioramento della qualità della vita dopo la pensione. Ma se per gli anziani l'educazione musicale aiuta a conservare più a lungo le proprie facoltà intellettuali, questa consente ai bambini di apprendere più velocemente a scrivere, a parlare, a sviluppare il linguaggio e a coordinare i movimenti. C'è poi il fatto che la musica influenza l'organismo modificando lo stato emotivo, fisico e mentale: tale fenomeno viene in genere denominato "effetto Mozart". Studi recenti dimostrano che una buona educazione musicale negli anni delle elementari rende i bambini non soltanto più intelligenti, ma anche più socievoli e collaborativi. I bambini che studiano e fanno musica riescono a concentrarsi meglio dei bambini che non suonano alcuno strumento ed hanno una resa superiore anche in altre materie. Anche le violenze tra bambini sono minori e non è difficile comprenderne il motivo: facendo musica attivamente si può imparare a relativizzare la propria posizione, a darsi davvero da fare per un buon risultato del lavoro di gruppo. Diamo atto ai due presidenti della bontà di questa geniale proposta culturale che si avvale - tra l'altro - della collaborazione e della sinergia di due associazioni tutte e due operanti nel nostro territorio del V Municipio e che ha creato a Settecamini una piacevole e simpatica emulazione musicale tra nonni e nipoti. Una cosa è certa: la musica arricchirà gli uni e gli altri e le ricadute non potranno essere che salutari per tutta la comunità.

### Il saggio

**Il Saggio degli allievi del progetto: "Nonni e nipoti in ...crescendo musicale" della Scuola di musica di Settecamini in collaborazione con la Scuola di musica "Anton Rubinstein"**

Docenti: Mauro Conti – Michele Fiori

**Sabato 21 giugno 2008 ore 10.00**  
presso l'Associazione Anton Rubinstein di Roma – Via Ernesto Rossi 16.  
Saggio di: pianoforte, chitarra, solfeggio, canto.

### Primo gruppo . Ore 10.00

Berardi Matteo, chitarra: Fra' Martino Rinaldi Marcello, pianoforte: Nina si voi dormite  
Simonetti Giulia: pianof. Canzoncina Campisano Marco, pianof. 3 studi dal Metodo russo  
Plini Federico, pianof. Canzone del primo gelo  
Di Girolami Francesca, pianof. 2 studi dal Metodo russo  
Bricchi Fiorino, voce: Chitarra romana Francescone Pina, pianof. Il lago dei cigni  
Montechiari Daniela Chitarra: Suite moderna

**Secondo gruppo: 10,45 – 11.30**

Francesca Petralia, voce: Modugno 2  
Pambianco Paolo, 3 valzer dalla "Vedova allegra"

Loconte Viola, "Le gallinelle" e "I nostri amici"

Paglicci Matteo chitarra: Fra' Martino  
De Pasca Aurora, pianof. "Il primo gelo" e "il merlo"

Patricelli Luca, chitarra: Passeggiata nel parco

Hawil Vanessa, chitarra: Schiarazzula marazzula e Melodia irlandese

Di Giovanni S. pianof. Due brani dal metodo russo.

**Saggio del Coro**

*Cantano:*

Campisano Marco - Ferrari Anna  
Liburdi Rosina - Mattana Gina  
Pambianco Paolo - Petralia Francesca  
Rinaldi Marcello - Zudoli Elvira  
Scialanga Adriana - Vitali Patrizia

*Brani:*

- Arrivederci Roma
- Roma nun fa' la stupida stasera
- Stornellata romana

**I nostri concerti**

Venerdì 28 marzo 2008

**Concerto**  
**Per pianoforte**  
**Liudmila**  
**Georgievskaya**

**In programma**

Bach - Busoni *Ciaccona in re minore*  
(dalla partita n. 2 per violino  
BWV 1004)

Liszt : *Rapsodia ungherese n. 14*  
(*"Fantasia ungherese"*)

Ciajkovskij *Dall'op. 37 bis "Le sagioni":*  
n. 1 *"Gennaio: al caminetto"*,  
n. 2 *"Febbraio: il carnevale"*,  
n. 3 *"Marzo: il canto*  
*dell'allodola"*

Ciajkovskij *"Dumka" op. 59*

Rachmaninov *Due Etude-tableaux*  
dall'op. 39 : n. 5 *in mi bemolle minore,*  
e n. 1 *in do minore*

Un concerto importante questo della pianista russa Liudmila Georgievskaya per la Scuola di Musica "Anton Rubinstein", che adotta il metodo della "Scuola russa" come perno centrale di tutta la sua didattica a Roma. L'artista, che insegna presso di noi solo da quest'anno, non era conosciuta dal nostro pubblico che è rimasto impressionato per l'intensità, la dolcezza e la forza del suono uscito dalle sue mani. Liudmila Georgievskaya,



si è laureata al Conservatorio Ciajkovskij di Mosca con il massimo dei voti e la lode nel 2001 sotto la guida della Prof. L.V. Roschina, dopo aver ottenuto i diplomi con il massimo dei voti e la lode alla Scuola Musicale Miaskovskij di Mosca nel 1992 e, nella classe della Prof. T.V. Galitskaya, all'Accademia Musicale del Conservatorio Ciajkovskij nel 1996.

Ha frequentato il corso di perfezionamento del M° Sergio Perticaroli presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma. E' stata premiata in importanti competizioni in Unione Sovietica, Europa e Stati Uniti, quali il concorso pianistico Bach di Kiev nel 1989, il concorso "Adilia Alieva" di Gaillard (Francia) nel 2000, il concorso "Twenty-twenty" all'Università di Hartford (USA) nel 2002. In Italia è vincitrice del primo premio ai concorsi pianistici "Premio Ars Nova", "Città di Valentino", "Giulio Rospigliosi", "Riviera Etrusca" ed altri ancora.

Anche in duo pianistico e a due pianoforti con la sorella Olga Georgievskaya è vincitrice del primo premio ai concorsi internazionali musicali "Francesco Forgione" e "Isole Borromee" e del secondo premio al concorso internazionale pianistico "Città di Valentino". Durante i suoi studi al Conservatorio, Liudmila comincia ad esibirsi in diverse sale da concerto a Mosca, partecipa al programma "Giovani talenti della Russia", registra per la radio nazionale russa "Orfeo". Nel 2001 diventa solista della Società Filarmonica Statale della Regione di Mosca, e dal 2004 è solista della Società Filarmonica Internazionale di Musica Classica di Mosca. Dal 1998 è membro effettivo dell'Associazione Russa "F. Schubert".

Ha partecipato a festival pianistici e musicali in Inghilterra (Oxford Philomusica Piano Festival) e in Russia (Festival Musicale "Dimitri Shostakovich" di Mosca), ed è stata invitata a far parte della giuria di concorsi di pianoforte in Russia (Dolgoprudnij) e in Italia (Verbania). La passione per l'insegnamento, che si esprime in un'attività didattica costante, la ha portata anche a tenere delle masterclasses in Uzbekistan (Tashkent), in Italia (Roana, Vicenza) e in Ungheria (Debrecen). Inoltre vanta una collaborazione pluriennale con Conservatorio Ciajkovskij di Mosca, in qualità di assistente nella classe della Prof. O.A. Larchenko.

Ha effettuato registrazioni per la radio nazionale dell'Uzbekistan e per radio Vaticana, e ha preso parte a programmi televisivi in Russia, Uzbekistan e Italia. Si esibisce regolarmente sia da solista che con orchestra, e forma con la sorella Olga un duo pianistico di successo internazionale.

Venerdì 28 aprile 08 Heart Day

**"Concerto per la terra"**

**Fabio Colaceci**  
**Fisarmonica**

**Sara Matteo pianoforte**



*Fabio Colaceci ha suonato Piazzolla con la fisarmonica "scamicciata" ovvero senza mascherina, per avvicinarsi di più al suono del bandoneon.*

In programma:

Bach: preludio e fuga in mi minore BWV 533. ( trascrizione dall'organo di Fabio Colaceci)

Scarlatti: Sonata k 322 e Sonata k 159

Frescobaldi: Toccata II dal II libro

Bach: due preludi corali: Jesus Bleibet

Meine Freude Bwv147, Wachet Auf,

Ruff Uns Die Stimme Bwv 645

Piazzolla: libertango

Piazzolla: Milonga del angel

s'il vous plait

Strawinsky: five easy pieces

Piazzolla: Concierto " Aconagua"

Di Sara Matteo che ha accompagnato il fisarmonicista al pianoforte abbiamo modo di parlare in questo stesso numero. Vediamo invece più da vicino il Fabio Colaceci. Il suo amore è Bach, ma suoi

grandi amici intimi sono Frescobaldi, Scarlatti e tutti i grandi compositori per organo. Infatti, a chiudere gli occhi, si fa difficoltà a riconoscere il suono della fisarmonica di Colaceci dal suono di un organo. Il suo suono ha la stessa corposità, profondità e completezza dell'organo. E l'ascoltatore ne ha lo stesso intenso appagamento. Fabio Colaceci si è diplomato in fisarmonica, con il massimo dei voti e lode, al Conservatorio "Cherubini" di Firenze sotto la guida di Ivano Battiston. Ha partecipato a



concorsi Nazionali ed Internazionali ottenendo notevoli risultati : 1° nella sua categoria al I Concorso Nazionale di fisarmonica città di Nettuno (RM), 1° assoluto nella sua categoria al I Concorso Nazionale di fisarmonica città di Carsoli (AQ), 1° nella sua categoria al IV Concorso Internazionale Città di Umbertide (PG). Svolge attività concertistica sia come solista, sia in ensemble con violino, flauto, pianoforte ed altre formazioni cameristiche, in Italia e all'estero. Ha fatto parte del Quartetto "Le Fisarmoniche del Cherubini", con il quale ha tenuto concerti in diverse località Italiane: Cesenatico "Concerti dell'alba", Firenze "I concerti della domenica a Villa Strozzi", Calci, Fiano Romano, Montemerano. Ha approfondito lo studio della letteratura da tasto italiana, francese e tedesca dei secoli XIV-XVI con la clavicembalista Anna Maria Pernafelli, presso la scuola di musica "Sinfonia" di Lucca. Svolge attività didattica collaborando con diverse scuole di musica di Roma. Da oltre un anno collabora con la nostra scuola di musica. Sito web: [www.fabiocolaceci.com](http://www.fabiocolaceci.com). Email: [fabiocolaceci@libero.it](mailto:fabiocolaceci@libero.it)

Questo fascicolo puoi vederlo e scaricarlo dal sito internet [www.antonrubinstein.net](http://www.antonrubinstein.net) al link ARS



### Concerto del 1 maggio Casa del Popolo a Torpignattara Sara Matteo pianoforte

Un primo maggio speciale alla Casa del Popolo di Torpignattara, all'insegna di Chopin e di Debussy con la direzione artistica di Mauro Conti insegnante di flauto nella nostra scuola di Via Ernesto Rossi. Non era la prima volta che Sara Matteo suonava in questo Centro particolare. Già l'8 marzo, alla festa della donna, aveva preso parte alla ricorrenza presentando alcuni brani del suo repertorio. La pianista ha espresso tutto il suo temperamento, quasi esaltandosi, con la Sonata n. 2 di Chopin e il pubblico lo ha sottolineato con applausi e richieste di bis. Il direttore del Centro Culturale, in una sorta di simpatico e cordiale ringraziamento, al termine del concerto, non ha voluto far mancare alcune pastasciutte fredde specialità della casa.

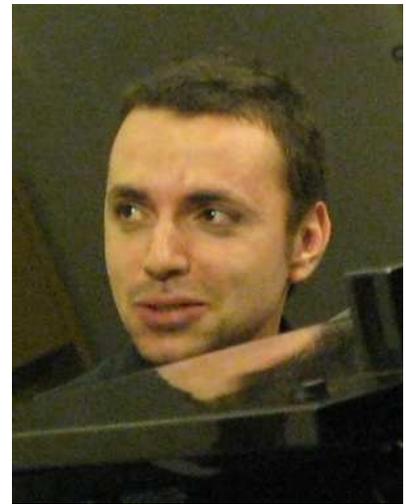


### Venerdì 23 maggio 08. Concerto Andrea Feroci pianoforte, Rina Mastrototaro Clarinetto.

In programma:  
*Clarinetto basso e pianoforte*  
**H. Rabaud. Solo de Concours**  
*Moderato – largo – Allegro*  
*Clarinetto e pianoforte*  
**F. Poulenc: Sonata: Allegro tristamente**  
*Romanza, Allegro con fuoco*  
Pianoforte solo  
**J. Brahms: Variazioni** sopra un tema di Paganini op. 35. I Quaderno  
**F. Liszt: Nuages gris, - Mephisto valzer**



Rina Mastrototaro



Andrea Feroci

I due musicisti non avevano mai avuto occasione di collaborare insieme e si sono conosciuti proprio in occasione della stagione di concerti dell'Associazione Anton Rubinstein nella quale sono insegnanti. E' stata una bella occasione per il duo che ha trovato immediata affinità musicale e comunità di



intenti esecutivi. La prima parte del concerto dedicata alla musica francese (H.Rabaud e F.Poulenc), è stata di

particolare effetto data l'alternanza del clarinetto e del clarinetto basso, strumento che negli ultimi anni sta entrando anche nella tradizione cameristica oltre che in quella sinfonica. La seconda parte è proseguita con un'appassionante esecuzione pianistica di Andrea Feroci che ha conquistato per energia e virtuosismo. Di Andrea Feroci abbiamo parlato a più riprese in altri numeri. Vorremmo dire qualcosa della clarinettista Rina Mastrototaro.

Si diploma in clarinetto nel 2004 nella classe del M° G. Russo presso il conservatorio S. Cecilia di Roma; nello stesso anno consegue l'attestato in Competenze Superiori presso il Corso di Formazione Superiore per professori d'orchestra istituito dal Conservatorio di Musica S. Cecilia, in collaborazione con la Regione Lazio ed il F.S.E. Nel 2007 consegue con il massimo dei voti il Diploma Accademico di secondo livello in musica da camera nella classe del M° Lenzi presso il Conservatorio S. Cecilia. Nel 2006 si laurea in storia della musica moderna presso il DAMS dell'Università Tor Vergata di Roma con il massimo dei voti e la lode. Ha seguito i corsi internazionali di perfezionamento del M° C. Palermo presso l'Accademia Italiana del Flauto a Roma nel 2004, presso l'Istituto musicale di Riccione nel 2006, presso l'Associazione "Amici della musica



2000 " di Atri - Teramo nel 2007. Nel 2005 a seguito il corso di perfezionamento tenuto dal M° A. Carbonare presso Festival Delle Nazioni di Città di Castello (PG). Ha partecipato a numerosi

concorsi cameristici ottenendo: II premio presso l'XI Concorso Nazionale "L.Nono" di Venaria Reale (TO) 2007; III premio presso il XXXI Concorso Nazionale "F.Cilea" di Palmi (RC) 2007; I premio presso il XIV Concorso Internazionale Anemos, Roma 2007; I premio presso il Concorso "Note di Roma" 2007; II premio presso il secondo Concorso Internazionale di clarinetto "Saverio Mercadante" di Turi (BA) 2006 e premio speciale "Victor de Sabata" presso lo stesso concorso per la migliore esecuzione di un brano contemporaneo; I premio presso il settimo Concorso Nazionale "Riviera Etrusca" di Piombino 2006; I premio presso il terzo Concorso Nazionale "A.GI.MUS.", Roma 2005; I premio presso l'undicesimo Concorso Nazionale "Città di Bacoli" (NA) 2005; II premio presso il quarto Concorso Internazionale "Città di Guardiagrele" (CH) 2005. Svolge intensa attività concertistica sinfonica e cameristica nelle seguenti formazioni: Orchestra Giovanile del Conservatorio di Santa Cecilia, Orchestra giovanile Uto Ughi per Roma, Orchestra Filarmonica di Roma, Orchestra dell'Associazione l'Anello Musicale di Roma, Quartetto di Clarinetti "Cluster Four" etc.



*Il rigore e la fantasia della musica sono il fondamento della cultura.*

Un articolo del mensile  
"Abitare a" di Giugno 08

## Michele Marasco e Sara Matteo in concerto all'Accademia di Ungheria



Annunciato da tutti i giornali, specialmente dal Messaggero, organizzato dall'AGIMUS, in collaborazione con l'Ambasciata di Francia per la rassegna "Suona francese", con il Festival "Nuovi spazi musicali, con



l'Accademia di Ungheria, si è tenuto il 21 maggio scorso presso Palazzo Falconieri a Via Giulia, sede dell'Accademia di Ungheria, un concerto con due interpreti d'eccezione: il flautista Michele Marasco e la pianista Sara Matteo. Un'esecuzione musicale di rara qualità con musiche di Messiaen, Milhaud, Ada Gentile, Maresz, Maderna, Dalbavie, Martin, seguita da un uditorio particolarmente sensibile e competente venuto a gremire la sala dell'Accademia di Via Giulia. Sono risultate molto apprezzate le sonorità nuove ed inusitate ottenute con le mani della pianista direttamente sulle corde del pianoforte e le funamboliche note uscite dallo strumento magico di un artista che sembra non conoscere confini. Michele Marasco, uno dei più grandi flautisti al mondo e universalmente ritenuto l'erede del grande Severino Gazzelloni, si è

diplomato in flauto presso il Conservatorio di Firenze, e si è



perfezionato successivamente in Svizzera con Conrad Klemm studiando anche con A.Nicolet e A.Jaunet. Ha suonato come primo flauto solista nelle orchestre dell'Opera di Zurigo, della radio di Lipsia, del Teatro "Carlo Felice" di Genova, dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma, della Filarmonica della Scala, della Filarmonica "A.Toscanini" di Parma e nell'ORT-Orchestra della Toscana. Ha suonato come solista o in formazioni cameristiche in sale prestigiose come la Carnegie Hall (New York), St John's Smith Square (Londra), la Wiener Konzerthaus (Vienna), la Sala Verdi del Conservatorio di Milano e per i più importanti Festival europei - Maggio Musicale Fiorentino, Ravenna Festival, Settembre Musica (Torino) e i Festival di musica contemporanea di Strasburgo e Salisburgo. Con il Quintetto a Fiati Italiano ha compiuto tournée in Israele, Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti. Invitato da Maurizio Pollini e Luciano Berio ha partecipato come solista al Festival di Salisburgo nel 1999, al Pollini Project 2001 a New York nella Carnegie Hall, nel 2002 a Tokyo nella Kioi Hall, nel 2003 a Roma nel nuovo Auditorium del Parco della Musica e nel 2006 a Vienna nella Wiener Konzerthaus e a Milano presso il Teatro alla Scala.



La pianista romana Sara Matteo quantunque giovanissima ha alle spalle un nutrito numero di concerti, oltre un centinaio, come solista ed ha già accompagnato il flautista più volte all'Auditorium di Roma-Parco della Musica in occasione di Flautissimo, la rassegna biennale in cui si incontrano i più grandi flautisti al mondo, alla Sala Baldini e in occasione delle rassegne e master-class dell'Associazione Muse-Eventi Musicali di Firenze. La pianista, diplomata al Conservatorio di S. Cecilia a Roma in pianoforte e in Musica da Camera ha qui ottenuto anche la laurea di II livello. Vincitrice di concorsi pianistici nazionali e di numerosi premi, ha suonato per l'ONU

e UNICEF, al teatro "Filippo Marchetti" di Camerino, al teatro del Casinò di Sanremo, alla Fondazione Cini di Venezia, dove ha tenuto diversi concerti nell'ambito dei "Concerti del Gruppo di Studio Ottorino Respighi". Ha anche inciso per Radio Vaticana. Nel 2003 ha fondato a Roma la Scuola di Musica "Anton Rubinstein"

(www.antonrubinstein.net) che dirige attualmente con il Maestro serbo-russo Sasha Bajcic. Nella scuola – che predilige il metodo della "scuola russa" - si tengono annualmente corsi di alto perfezionamento pianistico e corsi di alto perfezionamento flautistico con borse di studio per i più capaci e meritevoli. Ci è gradita l'occasione per formulare a Sara Matteo le più grandi felicitazioni per il matrimonio con il chitarrista Riccardo Romagnoli. Auguri da tutta la redazione.

Dal Messaggero del 21. 05.08

Roma 45

MUSICA  
CLASSICA

vi consigliamo

di Alfredo Gasponi

Arabeschi  
per Marasco



Con la sua capacità di passare da arabeschi acutissimi a momenti di meditazione nel registro grave, il flauto è stato ed è un protagonista delle più ardite esplorazioni sonore. Michele Marasco (Pollini lo ha voluto nel suo Progetto) con la pianista Sara Matteo dedica il concerto per Agimus Roma e "Suona francese" alla letteratura moderna e contemporanea europea: Messiaen, Gentile, Milhaud, Marsz, Martin, Dalbavie, Madera (il celebre Honeyreves dedicato a Gazzelloni). Accademia d'Ungheria ore 20.30; tel. 065821208.



Ada Gentile, autrice di uno dei brani in programma ("Pour Pierre Yves", per flauto solo) è chiamata sul palco della Sala dell'Accademia di Ungheria per l'applauso.



Alcune ammiratrici, grandi e piccole, si complimentano con Sara Matteo dopo il concerto.



Il gotha dei giovani flautisti romani al concerto.

## Due musicisti a nozze

Sara Matteo e Riccardo Romagnoli hanno coronato il loro sogno d'amore e si sono sposati il 7 giugno scorso nella Parrocchia di S. Bernadette Soubirous a Colli Aniene. Seppur tenuta discretamente celata la notizia ha fatto il giro del mondo e alle cinque in punto della sera alla chiesa prescelta dalla sposasi si è data convegno tutta la scuola Anton Rubinstein a cominciare da ragazzine e ragazzini che hanno così potuto vedere da vicino la loro maestra nel giorno più bello. Non è mancato nulla, neppure la serenata sotto il palazzo tre giorni prima nel più caparbio rispetto della tradizione. La cerimonia è stata festosa, partecipata e a tratti commovente. E poi la gara da parte dei Maestri a suonare e a cantare non solo in chiesa (Andrea Feroci, Tania Di Giorgio, Mauro Conti) ma anche e specialmente al "Paradiso Terrestre" alle Capannelle dove si è tenuto il banchetto nuziale. Qui la stessa sposa, per nulla impacciata ha voluto suonare un pezzo di Debussy, e lo stesso sposo si è prodigato in un assolo chitarristico col complesso del "Villani Dance", del quale peraltro è una colonna da parecchi anni, con un pezzo roccettato anni '60. E poi il M° Sasha Bajcic che ha voluto omaggiare la sposa con due pezzi di Prokofiev e via via tantissimi altri maestri fino alla fantastica performance del trio Scaramanouche (chitarra jazz, violino e contrabbasso) che ha lasciato piacevolmente sorpresi i invitati per la leggiadria del repertorio e delle esecuzioni. Anche noi cronisti, abituati a ben altri tristi temi, ci siamo sorpresi a narrare di un matrimonio che, come argomento, in genere non fa notizia.



Roma, 7 giugno 08. Sara Matteo e Riccardo Romagnoli sposi

# Saggio di Giugno

## MODERNO

### Al Mc Patch's di Via Prenestina

#### 22 giugno

Bianchi	Eleonora	canto	(R. Falconi)
Ettore	Giulio	chitarra	Fade to black
Cicconi	Samantha	canto	
	Primavera	(M. Rei)	
Tavella	Laura	canto	My Immortal
Arbore	Morgana	canto	
	Think	(A. Franklin)	
Gatti	Giulia	Luce	(Elisa)
Luvarà	Alessio	chitarra	Il Assolo
Massacci	Maurizio	canto	
	Perdere l'amore	(Ranieri)	
Bianco	Marilena	canto	
	Bambino	Pinocchio	
Ottaviani	Eleonora	canto	
	time after time	(C. Lauper)	
Barale	Chiara	canto	
	io vagabondo	(Nomadi)	
Monti	Marco	chitarra	
	Radio Freccia	(Ligabue)	
Strizzi	Antonio	tu sì 'na cosa grande	(Modugno);
	io che non vivo	(Iva Zanicchi)	
Tolicetti	Bianca	basso	
	canto popolare francese		
Figliolini	Carola	canto: Come saprei	(Giorgia); Amazing Grace
Paciotti	Giulia	canto	
	Never had a dream come true	– Amazing Grace	
Gentile	Giulia	canto: I will always love you	(C. Dion)
Molinari	Luca	canto: Georgia on my mind	(R. Charles)
Piccinetti	Simona	canto: A Natural woman	(A. Franklin)
Persia	Armando	basso	
Carissimi	Simone	canto: You can leave your hat on	(J. Cocker)
Cipriano	Daniela	canto	
	Take my breath away		
Francesca	Berloco	canto	
	overjoyed	(S. Wonder)	
Vecchio	Simone	canto	
	L'amore è nell'aria		
Persia	Mattia	basso	
	Bach Minuetto		
Turco	Gabriele	canto	
	Love of my life	(Queen)	

## LABORATORIO LUNEDÌ

Pandolfi	Matteo	chitarra
Giulio	Ettore	chitarra
Luca	Molinari	tastiera
Gabriele	Civitella	Basso
Simone	Carissimi	voce
Francesca	Berloco	voce
Fabrizio	Villani	Batteria

### Brani eseguiti

*Come Together (Beatles)*  
*Three Little Birds (B. Marley)*  
*Money for nothing (D. Straits)*

## LABORATORIO VENERDÌ

Civitella	Gabriele	basso
Mosca	Diego	chitarra
Marco	Monti	chitarra
Piergentili	Adalberto	tastiera
Simone	Carissimi	voce
Daniela	Cipriano	voce
Giulia	Gentile	voce
Massimo	Parmeggiani	batteria

### Brani eseguiti

*Heartbreak hotel (Elvis Presley)*  
*Because the night (Patty Smith)*  
*Moonlight shadow (M. Oldfield)*  
*Another one bites the dust (Queen)*

## Settore Classico

### 28 giugno 08. Libreria Bibli

#### I Gruppo – 10 – 11.30

#### Coro dei bimbi e propedeutica

Anello	Sofia	piano
Barretta		piano
Iafisco	S. e F.	piano
Torelli		piano
Santilli		piano
Caruso		piano
Celli	Sofia	piano
Angiolini	G.	piano
Chiappara	S.	canto
Cori	Damiano	chitarra
Chiusi	Livia	flauto
Cori	Jacopo	piano
Corona	Letizia	piano
Cucco	Marco	piano
Jannone	A.	chitarra
Stefanini		piano
Delfini	F.	piano
Santilli	I.	piano
Verdecchia	C.	chitarra
Verdecchia	F.	piano
Farina	F.	piano
Figliolini	C.	piano
Figliolini	Carola	voce
Forcelloni	Chiara	flauto
Forcelloni	Silvia	piano
Vecchio	Mario	fisarmonica
Gatti	Giulia	piano
Panatta	Simona	violoncello
Giuliani	Lavinia	piano
Gori	Sonia	piano

#### II GRUPPO 11.30 – 13

Ciliberti	V.	piano
Balzani	A.	piano
Blasi	iskra	piano
Bucci		piano
Buonanno		piano
Carnevale		piano
Cerulli		piano
Ciliberti	F.	piano
Cipollone		piano
La Torre-	Ruspantini	duo flauto
Corona	C.	piano
Vignini	Michela	flauto
D'Eufemia		piano
Ruspantini	F.	piano
Dotti	L.	piano
Facciolongo		piano
Farina	S.	p.jazz
Fiori	Michele	piano
Forcellese		piano
Fusco		piano
Garofalo	Giulia	piano
Gelfusa	C.	chitarra

Grassa	Maya	piano
Guida	Fe.	piano
Guida	Ga	piano
Marinucci	Ginevra	violino
Jannucci		chitarra
Leccese	Federico	piano
Palamara	F.	piano
Lustri	A.	canto

#### III GRUPPO 16-17.30

Iafisco	Federica	piano
Iafisco	Silvia	piano
Toscano	G.	piano
Toscano	G. C.	piano
Magni	Paola	canto
Mancini	Teresa	piano
Marziali	Andrea	Chitarra
Melchiorre	Matteo	piano
Molinari	G.	piano
Molinari	Luca	canto
Morelli	G.	Chitarra
Mancini	Michele	chitarra
Parrino	Andrea	piano
Pascali	B.	chitarra
Pascali	B.	canto
Perin	G.	piano
Ricci	A.	piano
Romiti	Maurizio	Chitarra
Polito	Claudio	piano jazz
Segato	F.	piano
Segato	S.	chitarra
Tozzetti	S.	Chitarra
Trinchieri		piano
Valenti		piano
Vallese	S.	canto
Vallese	M.	piano
Di Virgilio		piano jazz
Di Blasi		piano

#### IV GRUPPO 17.30-19

Marati		piano
Santini	Andrea	piano
Marco	Bianchi	p.jazz
Sartori	Gianmarco	piano
Mosca	Iole	piano
Nicolucci	P.	p.jazz
Gatti	G.	canto
Ottaviani	E.	piano
Goffredo		p.jazz
Pilloni		piano
Pio	Roberto	chitarra
Pulitini		p.jazz
Zelli	giuseppe	canto
Brunetti	Paola	p.jazz
Tozzetti	M.	piano
Vanni	GianMichele	piano
Vecchio	S.	piano
Ventura		piano
Romeo	Paolo	chitarra



Roma, 21 marzo 2007. I nostri bimbi battono i "tamburi per la pace" in una manifestazione in Campidoglio di concerto con l'EIP-Italia (Scuola Strumento di Pace) e con Bruxelles.

L'Associazione "Anton Rubinstein" è lieta di annunciare che nel corso degli anni 2008/09 – 2009/10 ospiterà la pianista **Ignjatovic Dragana**. L'artista terrà delle Master-class presso i locali della nostra sede in Via Ernesto Rossi 16 cui faranno seguito altrettanti recital della pianista. Non appena saranno definiti i dettagli sarà data ampia diffusione dell'evento.

## Corsari al Mc Patch's

Il nostro insegnante di materie teoriche di chitarra **Dario Sgro'** fa parte di una compagine dal repertorio singolare. Il gruppo "Corsari delle stelle" suona e canta tutte le sigle dei cartoni animati che hanno accompagnato l'infanzia di moltissimi di noi.



I Corsari delle Stelle nascono a Roma nel 2006 e diventano in breve tempo una

coverband di riferimento per i tanti appassionati di sigle in tutta Italia. La sera del 29/03/2008 presso l'affollatissimo Mc Patch's di via Prenestina hanno fatto il tutto esaurito e mandato in delirio il pubblico, proponendo tutte le più popolari sigle dei cartoon come: Candy Candy, Pollon, Mila & Shiro, Lady Oscar e molti altri sicuramente da vedere e da non perdere per tornare, anche se per poco, di nuovo bambini.

I CORSARI DELLE STELLE sono composti da:

- Alessandra - vocalist
- Giordano - vocalist
- Alessio - Batteria e Percussioni
- Dario - Chitarre & Cori
- Fabiano - Tastiere & Cori
- Marco - Tastiere & Cori
- Stefano - Basso



I Corsari delle stelle al Mc Patch's lo scorso marzo. Hanno scatenato il delirio con un repertorio del tutto nuovo.

## Associazione Anton Rubinstein

*L'Associazione, il cui scopo principale è la diffusione della musica classica specialmente in periferia, in ottemperanza ai principi enunciati dal Maestro virtuoso e didatta di pianoforte Anton Rubinstein (1829-1894) considerato il fondatore della "scuola russa", organizza e promuove:*

**ARS "Anton Rubinstein Symposium"** *Incontri culturali o simposi tra filosofi, letterati, musicisti, interpreti, compositori, storici e critici della musica di ogni nazionalità. L'ARS pubblica un bollettino trimestrale in internet sul sito [www.antonrubinstein.net](http://www.antonrubinstein.net). L'ARS cura anche la produzione e la pubblicazione di CD.*

**Corso di alto perfezionamento pianistico** *teso ai massimi livelli con i principi e la tecnica della "scuola russa" che si avvale dell'insegnamento del pianista di fama internazionale M° Sasha Bajcic; Assistente Sara Matteo*

**Corso di alto perfezionamento flautistico** *tenuto dal M° Michele Marasco. 1° flauto solista in orchestre prestigiose come l'Opera di Zurigo, l'orchestra della Radio di Lipsia, l'Accademia di Santa Cecilia di Roma e la Filarmonica della Scala.*

**Scuola di musica** *per adulti e bambini con maestri diplomati, esperti di didattica, coordinati dalla pianista Sara Matteo. La scuola è aperta a tutti gli strumenti, in particolare: pianoforte, piano-jazz, sax, chitarra classica e moderna, canto, violino, violoncello, musica da camera, flauto traverso, fisarmonica, propedeutica per bambini (3-5anni).*

**Coro polifonico**  
**Coro dei bimbi**  
**Corsi di "guida all'ascolto"**  
**Master-class** *con i grandi nomi della "scuola russa".*

**Concerti e lezioni-concerto** *a cadenza mensile o bimensile nella propria sala-concerto o presso teatri e sale del V Municipio e della capitale.*

**Credito scolastico e formativo:** per gli allievi in età scolare la scuola assegna, su richiesta, il credito scolastico e formativo.

**Sara Matteo e Sasha Bajcic, direttori artistici coadiuvati da Massimo Villani per il settore jazz.**

## Anton Rubinstein (1829-1894) fondatore della "scuola russa"

Compositore russo, fu soprattutto un concertista. Virtuoso della tastiera, la sua abilità arrivò a metterlo in diretta concorrenza con pianisti come Liszt e altri grandi dell'epoca.



Fratello di un altrettanto famoso musicista, Nikolai, diede un incremento particolare, a partire dal 1862, allo sviluppo di una vera e propria scuola didattica nel mondo del pianoforte, all'interno dei Conservatori di S. Pietroburgo e di Mosca. Fu promotore della cosiddetta scuola russa che si rifaceva ai fondamenti musicali della tradizione occidentale (italiana, tedesca, inglese) in contrapposizione alle nascenti scuole nazionali.

*Informazioni dettagliate sulla scuola, sui curricoli dei maestri, sui corsi, si possono ricavare dal sito [www.antonrubinstein.net](http://www.antonrubinstein.net) Sullo stesso sito (link: attività) l'aggiornamento giornaliero degli appuntamenti concertistici dell'associazione.*



**ARS.** Bollettino di informazioni ai Soci. In stampa il 20 giugno 2008. Tiratura 350 copie. Il foglio è aperto alla collaborazione di tutti. Redazione a cura di Luigi Matteo. Questo notiziario è consultabile e scaricabile in internet sul sito [www.antonrubinstein.net](http://www.antonrubinstein.net) Basta cliccare sull'icona **ARS**